



COMUNE DI GUSSAGO
PROVINCIA DI BRESCIA

**CONSIGLIO COMUNALE
DEL 10 SETTEMBRE 2010
RESOCONTO DEL DIBATTITO**

Delibera n. 37 del 10 settembre 2010

**Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Ospedale e casa di riposo Nobile Paolo Richiedei".
volgimento**

omesso

Delibera n. 38 del 10 settembre 2010

Approvazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Comunale del 5 e del 28 luglio 2010.

pag. n. 1

Delibera n. 39 del 10 settembre 2010

Ratifica della deliberazione d'urgenza della G.C. n. 115 del 9/8/2010 "Variazione del bilancio 2010/2012".

pag. n. 1

Delibera n. 40 del 10 settembre 2010

Variazione del bilancio 2010.

pag. n. 2

Delibera n. 41 del 10 settembre 2010

Adozione dell'aggiornamento della Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della L. 26/10/1995, n. 447, e della L.R. 10/08/2001, n. 13.

pag. n. 5

COMUNE DI GUSSAGO - VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 SETTEMBRE 2010

SINDACO Vi presento il Dott. Santi Moschella, che sostituisce il Dott. Siciliano, che si è trasferito a Capriolo. Cominciamo con l'appello.

PUNTO N. 1: RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE "OSPEDALE E CASA DI RIPOSO NOBILE PAOLO RICHIEDEI".

omesso – vedi verbale

PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE VERBALI DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 E DEL 28 LUGLIO 2010

SINDACO Ci sono osservazioni al riguardo? Nessuna osservazione, allora pongo in votazione il verbale. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Pongo in approvazione il verbale della riunione del 28 luglio 2010, ci sono osservazioni? Nessuna osservazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 3 - RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 115 DEL 9/8/2010 "VARIAZIONE DEL BILANCIO 2010/2012".

SINDACO Questa variazione è stata vista in Commissione consiliare e è una variazione che riguarda le spese dell'anno 2011 e del 2012, quindi non riguarda questo anno e è una variazione in più di 30.000 Euro per il 2011 e per il 2012 e poi sarà previsto anche nel 2013, perché è il canone d'affitto per il campo di calcio proprietà Sari. Sapete tutti che il campo di calcio sterrato in località Casaglio non è più utilizzabile, in quanto è stata persa la vertenza che ha caratterizzato la nascita di questo campo di calcio fin dall'inizio, per cui l'Amministrazione comunale, dovendo provvedere ad un nuovo campo di calcio, ha stabilito una convenzione con la proprietà Sari per recuperare quel campo di calcio in erba che giaceva da molto tempo abbandonato, è stato fatto un campo di calcio sterrato in due mesi ...(intervento fuori microfono) anzi meno, quindi è un campo che ha ancora problemi, vista la sua brevità. Se qualcuno vuole intervenire, gli lascio la parola. La parola al Cons. Verona.

CONS. VERONA Lasciando perdere quelle che sono state le vicissitudini di un campo che è stato dismesso: dico purtroppo e lo dico, come sapete benissimo, con due vesti ormai, devo dare atto all'Amministrazione comunale del grosso lavoro che ha fatto per riuscire a mettere in condizioni una società storica come il Gussago Calcio, che da più di trenta anni opera sul territorio con più di duecento ragazzi che quotidianamente per almeno dieci mesi all'anno calcano, pestano i campi di calcio. Ha dato l'opportunità, in brevissimo tempo, di potersi trasferire e trovare un'ottima soluzione per quelli che sono gli allenamenti e quelle che saranno le partite. Non sto a dire delle problematiche, ringrazio in modo particolare l'Assessore allo sport e l'Assessore Aliprandi, con i quali in più occasioni ci siamo confrontati e debbo dare loro atto di questo grosso impegno per realizzare ciò in pochissimo tempo. Grazie. Scusate, quindi ovviamente siamo d'accordo sulla variazione e voteremo a favore.

CONS. ARICI Solo per la dichiarazione di voto: anche noi concordiamo con quanto affermato dal Consigliere Comunale Verona, i ragazzi nostri vanno aiutati, lo sport va sostenuto e saremo a favore di questo ordine del giorno.

CONS. CALABRIA E' scontato che il gruppo consiliare di maggioranza voterà favorevolmente a questa variazione di bilancio, perché anche noi sappiamo quale è il valore dello sport per i giovani e ci siamo dati da fare per ottenere quest'obiettivo.

SINDACO Fatte le dichiarazioni di voto, pongo in votazione la deliberazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 4 - VARIAZIONE DEL BILANCIO 2010

SINDACO E' una variazione che è stata vista anch'essa in Commissione Consiliare. Naturalmente, come tutte le variazioni di bilancio, presenta delle maggiori entrate e delle minori spese, la voce maggiore è quella che ha il minor significato politico concreto per il Comune e gli utenti, in quanto è una variazione in segno negativo di 1 milione e 505.000 Euro per quanto riguarda la tariffa di igiene ambientale e, in segno positivo, di 1 milione e 376. 250 Euro. Questa è legata a una questione di cui abbiamo già discusso in un Consiglio Comunale inerente se la tariffa dei rifiuti sia un tributo, oppure una tassa e quindi, in quanto tale, assoggettata a Iva o meno. Noi l'abbiamo messa in bilancio comprensiva dell'Iva e invece un ultimo decreto legislativo numero 78, che è stato convertito in legge 1122, ha stabilito che potrebbe essere nuovamente una tariffa e quindi è da mettere con l'aggiunta dell'Iva. La questione è ancora dubbia come molte cose, però abbiamo cercato, prima di mandare via i bollettini, di scegliere la cosa migliore per gli utenti, in quanto se mettiamo la tariffa più Iva le aziende possono scaricare l'Iva. Per il cittadino normale non cambia niente, l'importo rimane esattamente uguale. C'è poi una voce minima, che è il capitolo 4001, che riguarda l'alienazione dell'area di Caporalino: è una variazione di 1 Euro, una variazione minima, che però è significativa, in quanto questo significa che è stata aggiudicata con una procedura aperta l'area di Caporalino e questo permetterà al Comune di Gussago per il 2010 di rispettare il patto di stabilità, oltre che, come ha già detto il Presidente Gardoni, di iniziare tutto il discorso dell'acquisizione della Santissima. Acquisizione della Santissima nella quale il Comune si è impegnato per 4 milioni, sono attualmente in atto le perizie di stima, la definizione di quali aree diventeranno di pertinenza del Comune, per poi iniziare - anzi, stiamo già pensandoci - a fare quello che abbiamo detto: una Fondazione che aiuti il Comune in tutta l'azione di recupero e di idee. Un'altra cosa che devo evidenziare è una variazione tra il capitolo 4400 e 4401, che sono i proventi che provengono dal rilascio dei permessi di costruire. Abbiamo dovuto fare una variazione da quella delle spese in conto capitale per metterli sulle spese correnti, di 24. 850 Euro. Questo porta a un 50% l'utilizzo del rilascio dei permessi di costruire alle spese e alle spese correnti. Altre voci sono l'anticipazione di tesoreria, che viene aumentata di 1 milione di Euro: questo però non vuol dire che il Comune pagherà di più, perché abbiamo semplicemente gli interessi, che sono 571, che sono stati dovuti per gli anticipi di cassa a cui abbiamo dovuto ricorrere in questi primi sei mesi. Grossomodo queste sono le voci delle entrate. Riguardo le uscite alcune sono piccole di spese, giustamente, abbiamo definito i contributi associativi annuali per l'adesione al Cit della Provincia di Brescia in 1350: era un discorso che era rimasto in sospeso in un Consiglio Comunale dell'anno scorso, questo per l'adesione per il sito Internet e quanto costa al Comune. Altre voci significative: troverete " lavoro straordinario dei dipendenti comunali" per il lavoro straordinario dell'alluvione di maggio

di 550 Euro, piccoli aggiustamenti per la gestione calore e, come tutti gli anni avviene, l'aumento delle spese per l'assistenza ad personam, 53.000 Euro, perché questo viene fatto sempre all'inizio dell'anno scolastico e è per questo che questa variazione è stata portata oggi, proprio prima dell'inizio dell'anno scolastico. Per cui le spese per l'assistenza ad personam aumentano di 53.000 Euro e raggiungono un totale di 251.000 Euro. Altre voci: abbiamo spostato 2.500 Euro dalle spese di gestione della biblioteca comunale all'attività di promozione alla lettura e queste sono le spese per il Festival della Letteratura dell'Infanzia, che comincerà a.. ottobre? ...(intervento fuori microfono) ottobre, 11 /17 ottobre. Anche il contributo all'associazione culturale è stato portato a 22.000 Euro, poi vi spiegherà meglio l'Assessore Quarena. Qui vedete minori spese sempre legate alle spese di gestione del servizio smaltimento rifiuti dell'Iva, è stata rinviata al 2011 la spesa per il funzionamento del Laboratorio Internazionale per la Comprensione dello Spazio Pubblico Temporaneo, che era una cifra che avevamo appostato in una delle prime variazioni che abbiamo fatto, perché stiamo lavorando, anzi sta lavorando l'Assessore Masutti, che ha dovuto assentarsi e quindi eventualmente vi parlerà di questo progetto la prossima volta per il quale intende coinvolgere anche altri comuni. L'altra voce è di 12.548 Euro nel capitolo 20424, interventi a favore di persone a rischio di emarginazione: questo porta il capitolo totale a 41.746 Euro e questo è stato fatto proprio per la necessità di collocazione dei nuclei familiari che sono stati soggetti a sfratto in questi giorni. Un piccolo aggiustamento anche nelle spese del centro d'incontro anziani, più 3.500 Euro e c'è stata anche una maggiore entrata che non vi ho segnalato prima, da parte dell'azienda speciale per trasferimenti per buoni per nuove povertà di 5. 200 Euro e questo sia in entrata che in uscita. Qui vedete evidenziato il contributo per la realizzazione della Festa dell'Uva, la quale è stata organizzata con l'Associazione Padre Marcolini, che è l'associazione che si occupa dell'aspetto finanziario, non potendo il Comune occuparsi di tutta questa fatturazione e anche di dare il contributo ai contradaioi per i carri. Una diversa fonte di finanziamento per la viabilità della Mandolossa, che dovrebbe concludersi a dicembre come da progetto e lo stesso, diversa fonte di finanziamento per le aree verdi. Mi sembra di aver detto grossomodo le voci più significative, se qualcuno vuole intervenire lascio la parola ai Consiglieri Comunali. Nessun intervento? La parola al Cons. Arici.

CONS. ARICI Alcune puntualizzazioni. Abbiamo notato con piacere che, laddove c'è la necessità di collocare nuclei familiari per sfratti, il capitolo ha ricevuto 12. 584 Euro e complessivamente andiamo a 41.000 Euro: è una cifra importante, mi auguro che, qualora intervenissero altre necessità, si sia disponibili a rifinanziare questo capitolo. Non starò qui a criticare l'Amministrazione comunale perché utilizza i proventi dei permessi a costruire per spese correnti: se la spesa corrente va a finanziare questo capitolo la cosa ci può anche stare bene, in un certo senso. L'altra cosa invece riguarda i trasferimenti per buoni nuove povertà, dove c'era una quotazione iniziale di 30.000 Euro e attualmente siamo fermi a 12. 200 Euro: lo so che qui c'è di mezzo l'azienda speciale, non so - eventualmente me lo spiegherà l'Assessore Pea - se questa previsione iniziale non ha avuto necessità nell'ambito del nostro Comune, o se invece l'azienda speciale ha delle difficoltà nei finanziamenti, perché l'azienda speciale riceve finanziamenti da parte della Regione Lombardia, no? Che poi distribuisce ai vari comuni associati. Di questi 30.000 Euro che abbiamo previsto inizialmente non ne avremmo avuto bisogno, o è l'azienda che non ha disponibilità di risorse da assegnare al nostro Comune? Un'altra cosa, le anticipazioni di tesoreria: da un anno a questa parte siamo ricorsi a questa formula, che praticamente è la richiesta di un fido in banca e abbiamo chiesto come anticipazione una cifra importante, abbiamo chiesto 2.200 Euro, questa è una sicurezza, ne abbiamo utilizzati meno, però è un percorso un po' pericoloso, nel senso che significa o che i trasferimenti vengono ritardati, o che qualcosa non ha funzionato e non funziona nella nostra gestione del bilancio, perché non è mai successo che questo Comune abbia dovuto

ricorrere alle anticipazioni di tesoreria, aveva sempre risorse sufficienti a non incorrere in questo impegno. Altre cose adesso non me ne ricordo, poi vedrò.

SINDACO Ci sono altri interventi? Comincio a rispondere dall'ultima richiesta del Consigliere Comunale Arici: mi sono fatta fare il prospetto del ricorso alle anticipazioni di tesoreria per il 2010, abbiamo avuto il 12 aprile un picco massimo di 15.000 Euro e rotti, dal 15 aprile al 18 maggio 502.000 Euro, a fine maggio invece 69.000 Euro, a giugno 235.000 Euro, il tutto - perché ci sono delle variazioni di questo picco, il picco massimo è stato di 502.000 Euro per un mese - il totale è di 1 milione e 191.000 Euro, però gli interessi maturati sono stati nel primo trimestre di 571,73 Euro. Questo anticipo di tesoreria si può ricondurre a un anticipo che è stato fatto alla Fondazione Scuole Materne Enti Morali del 2003. Una vicenda che sicuramente il Consigliere Comunale Arici si ricorda, come mi ricordo io che ero presente in Consiglio Comunale, quando sono stati anticipati alla Fondazione Scuole Materne Enti Morali 560.000 Euro come anticipo di una maggiorazione del canone d'affitto dal settembre del 2008 all'agosto del 2023. Allora le condizioni del Comune e la situazione della cassa del Comune erano migliori di quelle attuali. Io, allora consigliere di minoranza, avevo contestato questo ricorso all'anticipo alla Fondazione Scuole Materne per ristrutturare la scuola di Via Richiedei, che era in affitto al Comune. L'Amministrazione comunale precedente ha scelto questa soluzione e queste sono alcune delle conseguenze. Certo che da questo la Fondazione ha tratto un vantaggio, mi sono arrivati oggi i bilanci della Fondazione Scuole Materne Enti Morali, ne farò avere ai capigruppo al più presto una copia, di modo che più o meno a ottobre /novembre, quando il Presidente Fezza sarà disponibile per la relazione, avrete già potuto vedere il bilancio del 2009, dal quale si evince che la Fondazione ha tratto beneficio da questa situazione, però il Comune non ne ha tratto lo stesso beneficio anzi ne ha avuto un modesto danno. Riguardo le altre cose, la ringrazio, Consigliere Comunale Arici, per la sua comprensione della rigidità di bilancio che abbiamo avuto quest'anno per il mancato rispetto del patto di stabilità. L'utilizzo della spesa corrente con queste piccole variazioni al. 12. 500 Euro sono stati messi appunto perché c'è una riduzione del capitolo dei centri ricreativi D1, che ha avuto bisogno di minore impegno. Siamo molto attenti, anzi i vari settori comunali sono molto attenti proprio a limare e a spostare tutti i bisogni che ci sono. Penso che possa dire qualcosa anche l'Assessore Pea riguardo i servizi sociali. La parola all'Ass. Pea.

ASS. PEA Per quanto riguarda la richiesta fatta dal Consigliere Arici, confermo quella che era l'entità stanziata all'inizio dell'anno da parte dell'azienda speciale: sono conferimenti, sono stanziamenti fatti all'inizio dell'anno da parte dell'assemblea che non vengono ridotti e, in questo caso, sono proprio poste di entrata e di uscita che probabilmente sono state evidenziate in questa variazione. Comunque lo stanziamento rimane quello che era stato annunciato, quindi non ci sono problematiche da quel punto di vista sui buoni nuove povertà, questo posso garantirlo. Non avrei altro da dire.

CONS. CODENOTTI Volevo ripartire dall'anticipo di cassa, visto anche quello che abbiamo sentito dire prima dal Presidente Gardoni. Questi 600.000 Euro che ci stiamo portando ormai dal 2008 come anticipo di cassa - e quindi dove paghiamo gli interessi - sono frutto, come il discorso del Richiedei dove, come abbiamo visto, stiamo cercando di risolvere problemi pregressi (affronteremo in futuro anche il discorso della piscina), sono la dimostrazione che, nonostante i gruppi consiliari di opposizione allora avessero consigliato diversamente l'Amministrazione comunale, ciecamente l'Amministrazione comunale ha sempre voluto portare avanti - legittimamente - ciò che pensava ed i risultati li stiamo vedendo ancora oggi, dopo un bel po' di tempo. Questa era semplicemente la chiosa che volevo fare agli interventi precedenti. Grazie.

CONS. MARCHINA BRUNO Per anticipare la nostra dichiarazione di voto di astensione su questa variazione di bilancio e per sorridere un pochino delle cose dette perentoriamente, ma non si capisce bene da dove possa scaturire questa perentorietà dal Consigliere Comunale Codenotti, che ha capito poco anche dell'intervento del Sindaco, evidentemente. Sicuramente da un punto di vista economico erano tempi migliori per i comuni, dove ci si poteva permettere, anziché lasciare giacenti in cassa infruttifere cifre che erano significative, cifre del Comune, a volte anche 2 o 3 milioni di Euro infruttiferi, essendo in corso da parte della Fondazione Enti Morali Asili di un privato, la ristrutturazione che poi è avvenuta in tempi rapidissimi, con grande soddisfazione e un miglioramento visibile e significativo della qualità del servizio, si è ritenuto, ancorché assoggettare la Fondazione amica, perché è parte integrante della nostra comunità a tutti gli effetti e i cui Consiglieri Comunali sono nominati dal Sindaco, di non farla gravare per quanto possibile, pagando interessi alle banche, avendo il Comune cifre significative ferme, giacenti, infruttifere in cassa. Si è fatto semplicemente questo, attraverso il meccanismo della modifica della convenzione e del rapporto di affitto che c'è, tutto questo. Quali ricadute abbia ancora adesso questo su questa situazione francamente Codenotti probabilmente non l'ha capito bene, perché non c'è nulla, non c'è nulla al riguardo. Detto questo, la variazione di bilancio non.. ritengo che le variazioni di bilancio, ma anche le anticipazioni di tesoreria - perché no? - che poi sinceramente 500 Euro di interessi francamente sono assolutamente risibili, se però questo consente una gestione del bilancio più agile e più funzionale a poter intervenire in maniera efficace nelle varie e diversificate, continuamente in movimento necessità del Comune non ci vedo assolutamente nulla di male. La motivazione della nostra astensione è semplicemente legata al fatto che non condividiamo il bilancio complessivamente e pertanto tutte le operazioni annesse e connesse al bilancio stesso, è una valutazione di tipo politico complessiva e generale, non di merito su questa specifica variazione.

CONS. ARICI Vi ringrazio per le precisazioni che mi avete dato. Ritorno ancora sui proventi e gli oneri di urbanizzazione: abbiamo scritto che ormai siamo al 50% dei proventi che sono destinati alla spesa corrente; personalmente mi sono fatto il mio film e penso che, alla fine della chiusura del bilancio, probabilmente avremo raggiunto l'80% di questa cifra, però ripeto: se quelle risorse vanno a finanziare capitoli che vanno a aiutare le nuove povertà, piuttosto che altri bisogni sociali, noi siamo anche disponibili a accettare questa situazione. Comunque il nostro voto per questa volta sarà di astensione.

SINDACO Grazie. Faccio un piccolo intervento di chiusura io, dopo l'intervento del Consigliere Comunale Marchina. Sì, allora era infruttifero il fondo cassa del Comune, noi oggi paghiamo degli interessi minimi, però ricordo che noi eravamo per l'acquisizione della scuola materna, che è la stessa posizione in cui ci troviamo oggi nei riguardi del Richiedei. Nei riguardi del Richiedei il Comune si è impegnato per acquisire la Santissima, di modo che sia lui in primo piano il proprietario di un bene che poi dovrà naturalmente - speriamo di riuscirci - mettere, recuperare e, soprattutto, rendere autonomo. Quindi sono due visioni decisamente diverse che abbiamo dibattuto per anni. Metto in votazione la deliberazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno ...(intervento fuori microfono) ah, scusate, c'è l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 5 - ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

SINDACO E' stato visto in Commissione urbanistica non mi ricordo in che giornate...(intervento fuori microfono) la parola all'Ass. Aliprandi.

ASS. ALIPRANDI Innanzitutto, nel ringraziare i professionisti incaricati all'adozione dell'aggiornamento del piano di zonizzazione acustica e che sono qui questa stasera, mi corre l'obbligo di ricordare che questo adempimento è dovuto a seguito del procedimento di Vas (Valutazione Ambientale Strategica) del PGT - piano di governo del territorio, che ha imposto la verifica della zonizzazione acustica, alla luce delle scelte urbanistiche che abbiamo fatto nel nostro PGT. Comunque, trattandosi di argomenti tecnici, denotano la compatibilità delle scelte operate sotto il profilo dell'impatto acustico del PGT. Passo la parola all'ingegner Biggi e all'ingegner Margola, penso sia presente anche lui. Comunque c'è l'ingegner Biggi che darà le delucidazioni del caso. Grazie.

ING. RAFFAELLA BIGGI Buonasera a tutti. Il nostro studio, che è il Centro Inquinamento di Brescia, ha avuto l'incarico di elaborare un aggiornamento di questo documento, che è la zonizzazione acustica comunale, a cui avevamo già lavorato negli anni precedenti. Vi presentiamo brevemente il lavoro che è stato fatto. Si tratta, come dicevo, di un aggiornamento: la classificazione acustica del territorio comunale era già stata elaborata in passato e rivista in fase di adozione ormai da svariati anni; la molla di questi lavori di zonizzazione acustica è quella dei riferimenti di legge, principalmente quelli nazionali e poi anche quelli regionali. Dal punto di vista dei riferimenti di legge nazionali esiste una legge quadro del 1995 sull'inquinamento acustico, che ha dato appunto il compito ai comuni di elaborare una suddivisione del territorio comunale in aree con caratteristiche acustiche diverse e poi, per dare attuazione a questa legge, vi sono numerosi altri decreti, dei quali il principale è quello del 97, che ha determinato quali sono i valori limite delle sorgenti sonore e soprattutto i valori riferiti a queste zone in cui viene suddiviso il territorio comunale. E poi sono citati questi altri due decreti importanti relativi al traffico ferroviario e al traffico veicolare. Ancora, i riferimenti normativi regionali: la legge regionale della Regione Lombardia, che ha dato un inquadramento alle norme in materia di inquinamento acustico che deriva ancora dalla normativa nazionale di cui parlavo prima e i criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale e quest'altra integrazione del 2010. Ancora, altri due decreti della Regione Lombardia che riguardano il riconoscimento delle figure di tecnici competenti in acustica ambientale, che riguarda appunto me e l'ingegner Margola, cioè di figure competenti nell'acustica ambientale per redigere questo tipo di progetti. Naturalmente i riferimenti tecnici cosa erano? La vecchia zonizzazione acustica già elaborata dal nostro studio nel 2004 e rivista nel 2005 a seguito di successive modifiche normative, per cui è dal 2004 che questi lavori hanno occupato il nostro studio nel rivedere il lavoro ancora precedente. E poi, come diceva l'Assessore, il piano di governo del territorio, che avete adottato con il Consiglio Comunale del 22 aprile 2010, che ha rivisto quello su cui avevamo lavorato precedentemente, perché la nostra base di partenza, essendo la zonizzazione acustica uno strumento urbanistico, oltre che sui riferimenti di legge e sulle norme di acustica, si basava anche sulla vostra suddivisione del territorio e quindi sul vostro vecchio Piano Regolatore Generale e adesso il nostro lavoro si è basato invece sul nuovo piano di governo del territorio, che è lo strumento urbanistico in vigore attualmente a Gussago. Una piccola premessa e poi entriamo nel dettaglio del vostro Comune: come è la zonizzazione acustica? La zonizzazione acustica è proprio una suddivisione in classi del territorio comunale e le classi per legge sono sei: dalla classe 1 alla classe 6; la classe 1 è la più tutelata, la classe 6 è quella invece più rumorosa, tanto per intendersi. Le abbiamo utilizzate tutte all'interno del vostro territorio, per cui riconoscerete delle aree in classe 1, in classe 2, in classe 3, 4 e 5, fino alla 6. Cosa sono queste classi? Dipendono dalla quiete richiesta a quel territorio, a quella porzione di territorio, per cui la classe 1 è quella più

tutelata e la legge nazionale ci dice che in questa classe vanno inclusi i complessi ospedalieri, per cui è chiaro che l'ospedale Richiedei per noi qui a Gussago sarà in classe 1. Vanno inclusi eventualmente anche case di riposo, complessi scolastici, parchi pubblici di scala urbana etc. etc.. La classe 2 è quella a uso prevalentemente residenziale e quindi, in questa classe, rientrano aree urbane interessate dal traffico veicolare locale, non di attraversamento, ma solo locale (le aree residenziali con bassa densità, limitata presenza /assenza di attività commerciali o servizi e assenza di attività industriali e artigianali). Vedete, anche questa è un'area ancora molto tutelata e, tanto per farvi un esempio, a sud della Santissima, la zona qua ricade in questo tipo di area. Poi vedremo qualche esempio anche sulle carte. Nelle aree di tipo misto, ossia la classe 3, rientrano le aree urbane residenziali interessate dal traffico veicolare locale o di attraversamento, presenza di attività commerciali, uffici, limitata presenza di attività artigianali e assenza di attività industriali e anche le aree rurali dove vengono utilizzate macchine agricole. Per questo motivo, la maggior parte delle aree rurali che interessa il Comune di Gussago nella parte pianeggiante in particolare, siccome è interessata dall'uso di macchine agricole, è stata zonizzata in classe 3. Le aree di classe 4 sono quelle in prossimità delle grandi comunicazioni autostradali, tangenziali, ferroviarie e quindi sono interessate da intenso traffico, limitata presenza di piccole industrie, presenza elevata di attività commerciali, terziarie, uffici, autorimesse, distributori di carburante, mezzi di trasporto etc. etc.. Poi ci sono le aree prevalentemente industriali, in questa classe vanno insediate tutte le aree caratterizzate da attività industriale e artigianale con limitata presenza di residenze. Comunque è prevista, non negata. Mentre nella classe 6 sono previste aree esclusivamente industriali: è una forte specializzazione funzionale a carattere esclusivamente industriale, è ammessa l'esistenza di abitazioni in tali aree solo se connessa con il discorso industriale e quindi l'abitazione del custode dell'industria o del titolare dell'azienda, cose del genere, nulla altro. Questo è il tipo di classe prevista dalla normativa nazionale. Naturalmente a queste classi corrispondono dei valori limite che poi devono essere rispettati, ovvero la finalità della zonizzazione acustica è di creare delle aree omogenee di territorio confinanti con aree con esse compatibili, che abbiano valori di rumorosità tali da non essere vicendevolmente disturbanti. Per cui la classe di destinazione d'uso del territorio, come vi dicevo, più protetta- ospedali, gruppi scolastici etc.- vedete che ha dei limiti molto ristretti: il valore di riferimento diurno, che va dalle 6:00 di mattina alle 22:00 della sera, è di 50 decibel e quello notturno addirittura di 40. Per quanto riguarda le aree prevalentemente residenziali 55 e 45, fino a crescere arrivando alle aree esclusivamente industriali, che hanno un limite diurno e notturno uguale, di 70 decibel come livello di rumore che può essere immesso in quella zona, quindi non è il rumore che viene prodotto in quella zona, ma è il rumore che quella zona può ricevere. In una zona ospedaliera non dovrebbe esserci un rumore superiore a 50 decibel di giorno e a 40 decibel di notte e via via per le aree industriali. Questi sono i valori limite assoluti, cioè sono delle medie di misura in determinate fasce di periodi di misura che tengono conto di tutte le sorgenti presenti. Altro è il valore limite differenziale di immissione, che è un valore limite che è uguale per tutte le fasce del territorio, per tutte le classi: cosa vuole dire? Il rumore di fondo rispetto al rumore delle sorgenti disturbanti. Questa differenza non può essere maggiore di 5 decibel nel periodo diurno né maggiore di 3 decibel nel periodo notturno, ogni 3 decibel il rumore raddoppia, tanto per intenderci e conseguentemente uno, per avere la propria quiete nel periodo notturno, non dovrebbe essere disturbato rispetto al rumore di fondo con un rumore che è il doppio di quello che è il rumore di fondo. Questi valori si applicano in uguale modo in tutte le aree, mentre vedete che per i valori assoluti d'immissione ci sono i valori di 50, 55, 60 che crescono con la tipologia della classe di destinazione d'uso, invece per il valore differenziale questo non accade, il valore è appunto differenziale e si applica a tutte le aree, tranne a quelle esclusivamente industriali, quindi non si applicano alla classe 6, ma sono uguali per tutte le altre cinque classi. Detto

ciò, vi faccio vedere brevemente come viene rappresentato nelle mappe quello che abbiamo detto, ossia le sei classi di zonizzazione, che sono grigia la 1, verde scuro la 2, gialla la 3, arancio la 4, rossa la 5 (prevalentemente industriale) e blu quella esclusivamente industriale, la 6 e andiamo a vedere con il relativo tratteggio come è stato zonizzato il territorio. Innanzitutto una piccola premessa: c'è una mappa generale del territorio in scala 1: 5.000 che comprende tutto il territorio di Gussago e poi ci sono 17 tavole particolareggiate, che suddividono le aree urbanizzate del territorio con maggiore dettaglio e quindi in scala 1: 2.000. La mappa generale - non so se riuscite a apprezzarla completamente per questioni grafiche, comunque - è questa: vedete che il territorio, come in tutti i comuni d'Italia o perlomeno sicuramente della Pianura Padana, è caratterizzato nella sua nervatura dalle strade di grande comunicazione, che influiscono sul clima acustico del territorio e influiscono per legge stessa, nel senso che la legge prevede che - come abbiamo letto insieme - le aree di classe 4, per esempio, siano quelle interessate dalla grande comunicazione. Per cui per voi l'asse est /ovest dell'SP19 e l'asse nord /sud sono due assi importanti e poi la strada che va a Iseo, tanto per intenderci, nella parte sud del paese sono sicuramente fattori che influenzano il clima acustico e di questo è tenuto conto nella zonizzazione. Vedete che a scalare c'è una fascia di classe 3, poi c'è la fascia di classe 2 e poi la fascia di classe 1: vedete che queste aree particolarmente protette sono poche, si tratta dell'ospedale, di qualche complesso scolastico e delle fasce collinari superiori ai 600 metri per le quali, per questioni di tutela paesaggistica, si è optato per questa maggiore tutela del territorio. Vedete che invece l'area caratterizzata dal colore importante, che è il blu, quella acusticamente più penalizzata, è quella acusticamente più penalizzata e è sicuramente l'area industriale situata a sud nella zona della Mandolossa, quella blu è quella esclusivamente industriale e poi ci sono aree prevalentemente industriali, che sono quelle rosse, che caratterizzano la presenza di un elevato numero di attività industriali e artigianali, ma anche la presenza di alcune abitazioni o altre tipologie di attività. Tanto per fare un esempio, dicevo prima della zona sud nei pressi della Mandolossa nella zona di Barco, per farvi vedere come è suddiviso il territorio: la grande attenzione nel nostro lavoro è stata quella di non mettere a contatto fasce adibite a attività acusticamente intollerabili tra loro. Il grosso lavoro è stato quindi quello di creare una fotografia del territorio che andasse a rispecchiare lo stato attuale e quelli che sono i vostri futuri intendimenti attraverso il PGT, ma di fare in modo che l'acustica fosse sempre tenuta presente in fasce che vanno degradando e non vengano messe a contatto classi che non siano maggiori di un salto di classe, per cui dalla zona industriale che vedete in blu si è passati alla zona esclusivamente industriale, si è passati alla zona - che vedete lì, quella della Mandolossa - prevalentemente industriale, che vedete rappresentata con il colore rosso - vediamo se riusciamo.. ecco, questa qua con il colore rosso - quadrettato diagonale, che comunque è caratterizzata da un'elevata presenza di attività industriali e artigianali. Poi ancora, a degradare l'area di fascia 4, che non so se riuscite a vedere, comunque è un tratto di territorio che, in alcuni casi, ad oggi non è ancora urbanizzato, è destinato all'agricoltura o comunque a attività simili. In futuro, se deciderete diversamente quell'attività dovrà essere situata in una zona di classe 4, per cui la quiete non è la prerogativa principale. A degradare ancora abbiamo la classe 3 e poi qua vedete, nella parte sud di Barco, la classe 2 delle zone residenziali. L'attenzione, ripeto, è stata quella di non creare conflitti di classe tra varie zone, di modo che la futura urbanizzazione del territorio possa tenere conto anche dell'aspetto acustico, che comunque influisce sulla quiete dei cittadini e quindi sulla loro salute. Io.. ah, ecco, niente, c'è un altro esempio: noi siamo qui adesso negli uffici comunali, che sono in zona 4, un'area di intensa attività umana; a degradare ci sono la classe 3 delle abitazioni intorno, la classe 2 e poi il Richiedei, che come dicevamo prima è in classe 1. Mi sembra basti, se non ci sono domande avrei concluso.

SINDACO Ci sono domande? Io mi sono assentata, ma ho già sentito la relazione in Commissione Consiliare: mi scuso, anche se sicuramente sarebbe stato utile riascoltarla. E' un'adozione, giusto? Quindi possono essere presentate delle osservazioni e verrà rivista successivamente, per cui se a riguardo ci sono delle segnalazioni e delle incongruenze attendiamo la loro segnalazione. Ci sono interventi al riguardo?

ING. RAFFAELLA BIGGI Mi scusi, la interrompo solo un secondo: la procedura è analoga a quella del PGT, viene adottato e la cittadinanza ha il tempo di portare le proprie osservazioni e poi, solo in fase successiva, viene approvato.

SINDACO Nessun intervento? La parola al Cons. Marchina Bruno.

CONS. MARCHINA BRUNO Sì, per dire che ci riserviamo, eventualmente, a nostra volta, qualora ci fossero delle piccole, particolari e specifiche situazioni, di poterle segnalare nella fase che passa tra l'adozione e l'approvazione definitiva. Per il resto è uno strumento importante, è uno strumento.. il tema di rumore per troppi anni, probabilmente anche per decenni è stato dimenticato nelle fasi, però erano anche tempi storici diversi, dove l'urbanizzazione rispondeva anche alle esigenze di tipo sociale, c'erano trasformazioni che erano in atto. Adesso evidentemente per i paesi residenziali, come si pregia di essere in larga parte - non solo per altro - anche Gussago, è un tema importante. Fatemi dire così, un po' scherzosamente, che ci dispiace solo che questo strumento diventi funzionale al PGT, che pure già è stato adottato e che poi verrà approvato definitivamente, perché noi non condividiamo assolutamente complessivamente lo sviluppo del PGT stesso e qualunque strumento che vediamo funzionale a questo non ci sta bene, però ciò non toglie che il lavoro sia sicuramente fatto bene dal punto di vista tecnico, l'ingegner Margola si può dire che da sempre è consulente per il Comune di Gussago sui temi del rumore e dei piani di zonizzazione, per cui annuncio il nostro favorevole.

CONS. ARICI Anche noi già dalla Commissione Consiliare vediamo che è un lavoro pronto, puntuale, ben dettagliato, perciò anche il nostro voto sarà favorevole.

SINDACO Pongo in votazione la deliberazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Ci aggiorniamo a mercoledì con la Commissione urbanistica, buonasera.